

I volontari del soccorso festeggiano 50 anni di aiuti alla comunità

Con lo slogan "Dal 1973, il racconto di un'esperienza straordinaria"

Colorati, sorridenti, compatti. Sono i volontari del soccorso di Omegna che hanno festeggiato i 50 anni di presenza sul territorio della loro associazione.

"Dal 1973, il racconto di un'esperienza straordinaria" è la frase scelta per il manifesto che annunciava il programma, rivolto alla popolazione omegnese. Una frase stampata anche sulla targa che è stata inaugurata nella sede di via Bariselli. Erano presenti il presidente Renzo Sandrini, Emilia Gazzola, colonna portante dell'associazione di cui si occupa a livello organizzativo, l'assessore alla Cultura Mimma Moscatiello, Rosa Rita Varallo, consigliere comunale di maggioranza e tanti volontari.

L'operazione di svelamento ha preceduto un momento di preghiera con la benedizione impartita da don Ugo Peretti, coadiuvante della parrocchia di Omegna.

"I primi cinquant'anni ci hanno

portato a vivere la realtà di oggi che è molto diversa sia dal punto di vista dell'impegno che delle tecnologie - ha detto Sandrini, presidente dell'associazione Volontari del soccorso - Cinquant'anni fa il soccorritore doveva caricare il più in fretta possibile il soggetto infortunato e portarlo all'ospedale, utilizzando i mezzi a disposizione. Adesso grazie alle tecnologie disponibili sulle ambulanze è possibile intervenire direttamente sul posto e una volta stabilizzata al meglio la situazione trasferire la persona soccorsa in ospedale".

La formazione del personale ha contribuito a migliorare le prestazioni nell'arco dei 50 anni e ancora oggi è il motore dell'associazione.

"Fare il volontario non è un impegno di poco conto - ha aggiunto Sandrini - Abbiamo visto crescere il numero delle persone che sono disponibili a svolgere questo compito. La passione di chi si impegna ad

aiutare gli altri credo sia la stessa che 50 anni fa muoveva i primi volontari".

Una mostra fotografica ha ripercorso i primi passi realizzati impiegando furgoni trasformati in ambulanze.

"Il Comune di Omegna fu l'ente che organizzò l'attività di soccorso prima che questa diventasse associazione" ricordava Sandrini citando Eugenio Alberganti e altri che, dopo il lavoro, mettevano a disposizione il proprio tempo.

Dal 1987 ad oggi tra i volontari c'è anche Emilia Gazzola: "Io ringrazio chi mi ha fatto entrare in contatto con questa attività che mi sono sentita di fare con continuità. Io sono entrata come semplice volontaria e poi sono passata nell'organico e oggi faccio parte della squadra dei dipendenti. Ma non è mai venuta meno quella voglia di partecipare, un senso di appartenenza che ho intenzione di portare avanti ancora".

L. P.





LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA E LO SVELAMENTO DELLA TARGA CON RENZO SANDRINI, BRUNO VENTURA, MIMMA MOSCATIELLO E ROSARITA VARALLO

